

Astrofili campani: lotta all'inquinamento luminoso

La Legge c'è: facciamola rispettare!

Napoli, 4 marzo 2006

Domenica 12 marzo presso l'osservatorio astronomico M. Hack di Sessa Aurunca, le associazioni di astrofili della Campania si incontreranno per discutere di inquinamento luminoso.

L'incontro, promosso da AstroCampania associazione in collaborazione con l'Associazione Astrofili Aurunca Onlus e patrocinato dalla Unione Astrofili Italiani e da Cielobuio, vedrà la partecipazione di esperti del settore che si confronteranno in merito alle diverse misure per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, già contemplate nella Legge Regionale n.12 del 2002 ed a tutt'oggi largamente non rispettate.

L'obbiettivo dell'incontro è di sensibilizzare tutto il territorio regionale e l'opinione pubblica sulle problematiche dell'inquinamento luminoso e portare a conoscenza di tutti, popolazione, enti pubblici ed amministrazioni locali, i danni che può provocare un'illuminazione eccessiva sia all'ambiente sia all'economia.

La conoscenza ed il rispetto delle misure di prevenzione possono consentire sia di ottimizzare l'illuminazione pubblica e quella privata, rendendola più efficace e meno costosa per la collettività, sia di illuminare senza sprechi di risorse energetiche migliorando la qualità della luce al suolo a tutto vantaggio dell'ambiente, della natura e della stessa qualità della vita.

Gli astrofili sono i capofila di questa lotta e con loro anche naturalisti e studiosi di ogni genere, tutti determinati a riconquistare lo spettacolo del cielo stellato.

Al vaglio anche la possibilità di costituire un Coordinamento Regionale per la lotta all'inquinamento luminoso che elabori le linee guida per la conoscenza ed il rispetto della legge per un uso consapevole dell'illuminazione come diritto e dovere del cittadino.